

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Sabato, 9 giugno 1962

**SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI**

**DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — CENTRALINO 8508**

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Anno L. 13.390 - Semestrale L. 7.380 - Trimestrale L. 4.020 -
Un fascicolo L. 60 - Fascicoli annate arretrate: il doppio
**AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME
SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI**
Anno L. 12.030 - Semestrale L. 6.520 - Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Anno L. 10.020 - Semestrale L. 5.520 - Trimestrale L. 3.010 -
Un fascicolo L. 50 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
*I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni
dalla data di pubblicazione*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1962

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
8 aprile 1962, n. 327.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Cristoforo, sita nel comune di Borghi (Forlì) Pag. 2282

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
8 aprile 1962, n. 328.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giuseppe Lavoratore, in località Violino del comune di Brescia Pag. 2282

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
8 aprile 1962, n. 329.

Soppressione della Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di San Francesco d'Albaro in Genova-Centro Pag. 2283

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
8 aprile 1962, n. 330.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Domenico Savio Confessore, in via Tiburtina - Roma Pag. 2283

Comunicato Pag. 2283

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1962.

Concessione al comune di Pescara di un contributo straordinario per la costruzione del Palazzo di giustizia. Pag. 2283

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Rettifica apportata a precedente decreto di ricompensa al valor militare concessa per attività partigiana dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Pag. 2284

Ministero dei lavori pubblici:

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato dei tratti di terreno facenti parte di un fossetto di scolo denominato scolo Spolverino in comune di Albaredo d'Adige (Verona) Pag. 2284

Proroga del termine di validità del piano di ricostruzione del comune di Acquafondata e frazione Casalcassinese (Frosinone) Pag. 2284

Proroga della gestione commissariale dell'Istituto autonomo per le case popolari di Caltanissetta Pag. 2284

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Pedavena (Belluno) Pag. 2284

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento della Società cooperativa «A. Simoncelli» fra lavoratori della piccola pesca, con sede in Marotta di Mondolfo (Pesaro) Pag. 2284

Ministero dell'industria e del commercio:

Spostamento del periodo di svolgimento della «VIII Mostra-mercato nazionale di meccanica agraria» di Pesaro. Pag. 2284

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi «161-AL» Pag. 2284

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi «296-AL» Pag. 2284

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi «603-MI» Pag. 2284

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi «297-VI» Pag. 2284

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi «304-AL» Pag. 2285

Deformazione, smarrimento e diffida di marchi d'identificazione per metalli preziosi «216-AL» Pag. 2285

Deformazione, smarrimento e diffida di marchi d'identificazione per metalli preziosi « 3-AL » Pag. 2235
Esito di ricorso Pag. 2235

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 2235

CONCORSI ED ESAMI

Ministero di grazia e giustizia: Nomina di notai Pag. 2286

Ufficio medico provinciale di Agrigento: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Agrigento Pag. 2238

Ufficio medico provinciale di Cremona: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Cremona. Pag. 2238

Ufficio veterinario provinciale di Reggio Calabria: Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Reggio Calabria. Pag. 2238

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 144 DEL 9 GIUGNO 1962:

Supplemento n. 1.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 331.

Norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori dipendenti dalle imprese delle acque e bevande gassate delle regioni dell'Alta Italia.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 332.

Norme sul trattamento economico e normativo degli operai dipendenti dalle imprese esercenti la lavorazione degli articoli di oreficeria, gioielleria, bigiotteria prevalentemente in oro e platino.

Supplemento n. 2.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 333.

Norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori dipendenti dalle imprese vinicole della provincia di Cremona addetti, durante la campagna vinicola, ai lavori di pigiatura e travaso del vino.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 334.

Norme sul trattamento economico e normativo dei salariati fissi dell'agricoltura della provincia di Udine.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 335.

Norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori dipendenti dalle imprese artigiane grafiche ed affini della provincia di Venezia.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 336.

Norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori dipendenti dalle imprese commerciali della provincia di Roma.

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 144 DEL 9 GIUGNO 1962:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e per conferimento di premi n. 27: Baia d'argento, società per azioni, in Sabaudia: Obbligazioni sorteggiate il 15 maggio 1962. — Immobiliare Bagnara, società per azioni, in Roma: Obbligazioni sorteggiate il 13 aprile 1962. — Immobiliare Selvapiana,

società per azioni, in Roma: Obbligazioni sorteggiate il 11 maggio 1962. — Manifattura di lane in Borgosesia, società per azioni, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 29 maggio 1962. — S.A.C.I.P. - Società Anonima Commerciale Immobiliare Padovana, in Padova: Obbligazioni sorteggiate il 4 maggio 1962. — Società per azioni Cartiera dell'Adda, in Calolziocorte: Obbligazioni sorteggiate il 22 maggio 1962. — Società per azioni Manifatture pelliccerie Alfa, in Selvazzano: Obbligazioni sorteggiate il 11 aprile 1962. — Banco di Napoli - Istituto di credito di diritto pubblico: Rimborso certificati obbligazionari O.C.I. 5 % di seconda emissione. — Conjugi Eger, società per azioni, in Mussolente: Rimborso anticipato del prestito obbligazionario di L. 120.000.000. — Ercole Marelli e C., società per azioni, in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 27 aprile 1962. — S.A.I.T. - Società per azioni Industrie Tessili, in Biella: Obbligazioni sorteggiate il 29 maggio 1962. — Benelux Plastics, società per azioni, in Roma: Obbligazioni sorteggiate il 17 maggio 1962. — Manifattura Maglierie Torino, in Torino: Rimborso anticipato di obbligazioni. — Officina della Pergola, società per azioni, in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 29 maggio 1962. — VE-TRI - Vetreria Triveneta, società per azioni, in Vicenza: Obbligazioni sorteggiate il 23 maggio 1962. — U.F.I.S. - Unione Finanziaria Italo Svizzera, società per azioni, in Milano: Rimborso anticipato del prestito obbligazionario 6 % 5 % 1957-1982. — Garage San Marco, società per azioni, in Venezia: Obbligazioni sorteggiate il 15 maggio 1962. — I.R.F.I.S. - Istituto Regionale per il Finanziamento alle Industrie in Sicilia, in Palermo: Obbligazioni sorteggiate il 30 maggio 1962. — Società per azioni immobiliare Martinetto, in Bra: Rimborso obbligazioni. — S.A.B.A. Società per Azioni Bonifiche Agrarie, in Roma: Rimborso di obbligazioni. — FIAT, società per azioni: Errata-corrige.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 aprile 1962, n. 327.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Cristoforo, sita nel comune di Borghi (Forlì).

N. 327. Decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'Interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Cristoforo, sita nel comune di Borghi (Forlì).

Visto, il Guardasigilli: BOSCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 maggio 1962

Atti del Governo, registro n. 146, foglio n. 111. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 aprile 1962, n. 328.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giuseppe Lavoratore, in località Violino del comune di Brescia.

N. 328. Decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'Interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Brescia in data 23 luglio 1961, integrato con dichiarazione del 1° settembre stesso anno, relativo alla erezione della parrocchia di San Giuseppe Lavoratore, in località Violino del comune di Brescia e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della parrocchia stessa.

Visto, il Guardasigilli: BOSCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 maggio 1962

Atti del Governo, registro n. 147, foglio n. 67. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
8 aprile 1962, n. 329.

Soppressione della Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di San Francesco d'Albaro in Genova-Centro.

N. 329. Decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene soppressa la Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di San Francesco d'Albaro in Genova-Centro.

Visto, il Guardasigilli: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 maggio 1962
Atti del Governo, registro n. 146, foglio n. 112. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
8 aprile 1962, n. 330.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Domenico Savio Confessore, in via Tiburtina Roma.

N. 330. Decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vicario generale di S. S. il Sommo Pontefice in data 15 aprile 1961, integrato con altro decreto del 17 aprile 1961 e con due dichiarazioni del 12 luglio 1961, relativo alla erezione della parrocchia di San Domenico Savio Confessore, in via Tiburtina Roma, e istituzione di due uffici coadiutoriali nella parrocchia stessa.

Visto, il Guardasigilli: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 maggio 1962
Atti del Governo, registro n. 147, foglio n. 68. — VILLA

COMUNICATO

A seguito della comunicazione fatta in Aula dal Presidente del Senato della Repubblica nella seduta del 16 maggio 1962 secondo la quale l'On.le Giovanni Gronchi essendo, l'11 maggio n.s., cessato dalla carica di Presidente della Repubblica per il compimento del settennio, a norma dell'art. 59, primo comma, della Costituzione della Repubblica, è entrato a far parte del Senato quale Senatore di diritto e a vita, s'intende come non avvenuta la pubblicazione del Decreto Presidenziale 12 maggio 1962.

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1962.

Concessione al comune di Pescara di un contributo straordinario per la costruzione del Palazzo di giustizia.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO
E
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la deliberazione consiliare 28 settembre 1956, n. 263, del comune di Pescara;

Vista la decisione 13 dicembre 1956, n. 25121 Div. IV della G.P.A. di Pescara, con la quale si approva la deliberazione del Consiglio comunale di Pescara riguar-

dante l'assunzione di un mutuo di L. 100.000.000 con la Cassa depositi e prestiti per la costruzione del secondo lotto del Palazzo di giustizia;

Viste la deliberazione della Giunta municipale 6 dicembre 1957, n. 1826, la deliberazione consiliare 8 gennaio 1958, n. 7/7, la deliberazione consiliare 22 novembre 1958, n. 246/72, approvata dalla G.P.A. il 12 dicembre 1958, n. 9284, la deliberazione della Giunta municipale 30 gennaio 1959, n. 169, approvata dalla G.P.A. il 6 marzo 1959, n. 4152/9803 Div. IV, la deliberazione consiliare 22 maggio 1959, n. 49/28, la deliberazione della Giunta municipale 4 maggio 1960, n. 679;

Visti il progetto e gli atti alligati;

Visto il foglio 24 agosto 1961, n. 8297/977, dell'Ufficio tecnico erariale concernente il visto di congruità dei prezzi unitari del progetto;

Visto il contratto di appalto in data 10 maggio 1957;

Visto il certificato di collaudo 28 marzo 1957, vistato dal Genio civile di Pescara il 6 settembre 1961;

Vista l'istanza 9 luglio 1958, n. 30719, con la quale il comune di Pescara chiede la concessione, ai sensi della legge 15 febbraio 1957, n. 26, di un contributo statale nella spesa occorsa per i lavori di costruzione del secondo lotto del Palazzo di giustizia;

Considerato che la quota annua di ammortamento del mutuo contratto dal comune di Pescara per la esecuzione dell'opera di cui innanzi è di L. 6.577.366, costante per 35 anni, e tenuto conto del parere espresso dal Ministero del tesoro — Ragioneria generale dello Stato — I.G.B. Div. XII, con nota n. 130702 dell'11 agosto 1960, della particolare situazione economico-finanziaria in cui versa il comune di Pescara, nonché della necessità della esecuzione dei lavori di costruzione del secondo lotto del Palazzo di giustizia di Pescara.

Vista la legge 15 febbraio 1957, n. 26;

Decreta:

Per la esecuzione dei lavori del secondo lotto del Palazzo di giustizia, secondo il progetto presentato ed approvato dall'Ufficio tecnico comunale è concesso al comune di Pescara un contributo straordinario da prelevarsi sulla somma annua stanziata nel bilancio del Ministero di grazia e giustizia a termini dell'art. 2 della legge 15 febbraio 1957, n. 26, nella misura di L. 4.933.026 (quattromilioninovecentotrentatremilaventesi) annue e per la durata di anni venti, con decorrenza dall'esercizio finanziario 1961-1962.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 febbraio 1962

Il Ministro per la grazia e giustizia
GONELLA

Il Ministro per l'interno
SCELBA

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 maggio 1962
Registro n. 35 Grazia e giustizia, foglio n. 284. — BOVIO
(3295)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Rettifica apportata a precedente decreto di ricompensa al valor militare concessa per attività partigiana dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

*Decreto presidenziale 12 febbraio 1962
registrato alla Corte dei conti, addì 10 aprile 1962
registro n. 2 Presidenza, foglio n. 312*

Il decreto presidenziale adottato il 16 marzo 1956, con cui è stata concessa la medaglia di bronzo « alla memoria » del partigiano combattente Claudio Lauretta di Giovanni per fatto d'arme del 3 luglio 1944, è rettificato come appresso:

la dizione « Chiampernetto (Lanze) », indicata di seguito alla motivazione della ricompensa, è sostituita con quella di « Chiampernetto di Ceres (Valle di Lanzo) ».

(3117)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato dei tratti di terreno facenti parte di un fossetto di scolo denominato scolo Spolverino in comune di Albaredo d'Adige (Verona).

Con decreto 30 maggio 1962, n. 440, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato dei tratti di terreno facenti parte di un fossetto di scolo denominato scolo Spolverino segnati nel catasto del comune di Albaredo d'Adige (Verona), alla Sezione C, foglio 2°, mappale 111 e al foglio 3°, mappali 17 e 18, di complessivi mq. 2989, ed indicati nella planimetria rilasciata il 18 settembre 1961 in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Verona, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(3275)

Proroga del termine di validità del piano di ricostruzione del comune di Acquafondata e frazione Casalcassinense (Frosinone).

Con decreto ministeriale 30 maggio 1962, n. 1140, il termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Acquafondata e frazione Casalcassinense, approvato col decreto ministeriale 18 febbraio 1957, è prorogato fino al 18 febbraio 1967.

(3276)

Proroga della gestione commissariale dell'Istituto autonomo per le case popolari di Caltanissetta

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 5119 in data 22 maggio 1962 è stata prorogata fino al 22 giugno 1962 la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Caltanissetta affidata al dott. Daniele Vizzini.

(3245)

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Pedavena (Belluno)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 6 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1962, registro n. 23 Lavori pubblici, foglio n. 140, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Pedavena (Belluno).

Copia di tale decreto, munita del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150.

(3246)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa « A. Simoncelli » fra lavoratori della piccola pesca, con sede in Marotta di Mondolfo (Pesaro).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 21 maggio 1962 la Società cooperativa « A. Simoncelli » fra lavoratori della piccola pesca, con sede in Marotta di Mondolfo (Pesaro), costituita per rogito Fanelli, in data 2 maggio 1940, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(3244)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Spostamento del periodo di svolgimento della « VIII Mostra-mercato nazionale di meccanica agraria » di Pesaro.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Pesaro, con nota del 21 maggio 1962, n. 3838, ha comunicato che l'« VIII Mostra-mercato nazionale di meccanica agraria » avrà luogo in Pesaro dall'1° al 3 settembre 1962, anziché dal 29 giugno al 1° luglio 1962, come precedentemente programmato.

(3283)

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi « 161-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i marchi di identificazione per i metalli predetti, contrassegnati col numero « 161-AL », della ditta Bonzano Gustavo, già esercente un laboratorio di oreficeria in Valenza, via Veneto n. 12.

(3247)

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi « 296-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i marchi d'identificazione per i metalli predetti, contrassegnati col n. « 296-AL », della ditta Piacentini Paolo, già esercente un laboratorio di oreficeria in Valenza, via B. Cellini n. 33.

(3221)

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi « 603-MI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i marchi di identificazione per i metalli predetti, contrassegnati col numero « 603-MI », della ditta Reni Ernesto, già esercente un laboratorio di oreficeria in Milano, via Sponari n. 6.

(3248)

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi « 297-VI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i marchi d'identificazione per i metalli predetti, contrassegnati col n. « 297-VI », della ditta Mogentale Alberto, già esercente un laboratorio di oreficeria in Vicenza, strada statale Pasubio n. 77.

(3222)

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi « 304-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i marchi d'identificazione per i metalli predetti, contrassegnati col n. « 304-AL », della ditta Vallarani Mario, già esercente un laboratorio di oreficeria in Alessandria, via Medaglie d'Oro n. 13.

(3223)

Deformazione, smarrimento e diffida di marchi d'identificazione per metalli preziosi « 216-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati n. 2 marchi di identificazione per i metalli predetti, contrassegnati col numero « 216-AL », della ditta Rigone Angelo, già esercente un laboratorio di oreficeria in Valenza, viale Stazione.

Si rende noto altresì lo smarrimento, da parte della Ditta medesima, dell'altro marchio fornitole a suo tempo.

Si diffida l'eventuale detentore del marchio suddetto a restituirlo all'Ufficio metrico provinciale di Alessandria.

(3250)

Deformazione, smarrimento e diffida di marchi d'identificazione per metalli preziosi « 3-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati n. 4 marchi di identificazione per i metalli predetti, contrassegnati col numero « 3-AL », della Società commercio metalli preziosi S.p.A., già con sede in Valenza (Alessandria), ora in Milano, via Fontana n. 16.

Si rende noto altresì lo smarrimento, da parte della Società medesima, degli altri 2 marchi fornitole a suo tempo.

Si diffidano gli eventuali detentori dei marchi suddetti a restituirli all'Ufficio metrico provinciale di Alessandria.

(3249)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica, in data 31 marzo 1962, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1962, registro 8, foglio n. 323, è stato dichiarato irricevibile il ricorso straordinario prodotto dal sig. Onano Modesto avverso il decreto ministeriale 30 gennaio 1959, per la parte concernente la decorrenza, agli effetti giuridici, della promozione alla qualifica di archivista nel ruolo della carriera esecutiva dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

(3284)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 108

Corso dei cambi dell'8 giugno 1962 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
\$ USA	620,62	620,60	620,60	620,60	620,60	620,61	620,60	620,65	620,62	—
\$ Can.	569,15	569,10	569,75	569,27	568,80	569,20	569,22	569,20	569,15	—
Fr. Sv.	143,82	143,82	143,84	143,815	143,85	143,82	143,825	143,80	143,82	—
Kr. D.	90,02	90,05	90,06	90,07	90,05	90,05	90,06	90,05	90,06	—
Kr. N.	86,98	86,98	87 —	87 —	87 —	86,98	87 —	86,95	86,98	—
Kr. Sv.	120,59	120,57	120,57	120,59	120,55	120,58	120,58	120,60	120,58	—
Fol.	172,52	172,40	172,38	172,37	172,50	172,51	172,375	172,55	172,56	—
Fr. B.	12,47	12,48	12,4835	12,48	12,4763	12,48	12,4775	12,48	12,47	—
Fr. Fr. (N.F.)	126,65	126,66	126,68	126,6575	126,70	126,66	126,70	126,70	126,65	—
Lst.	1742,60	1743,15	1743,25	1743,10	1743 —	1742,55	1743,20	1742,50	1741,87	—
Dm. occ.	155,29	155,32	155,28	155,34	155,305	155,28	155,30	155,30	155,29	—
Scell. Austr.	24,05	24,055	24,06	24,0575	24,045	24,05	24,0542	24,06	24,05	—
Escudo Port.	21,78	21,74	21,77	21,735	21,80	21,74	21,74	21,73	21,73	—

Media dei titoli dell'8 giugno 1962

Rendita 5 % 1935	105,85	Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964)	100,925
Redimibile 3,50 % 1934	100,55	Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	101,10
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	88,15	Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	101,225
Id. 5 % (Ricostruzione)	100,20	Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	101,35
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,45	Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	101,325
Id. 5 % (Città di Trieste)	99 —	Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	101,375
Id. 5 % (Beni Esteri)	98,775	Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	101,50
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1963)	100,625	B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	101,025

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI**Cambi medi dell'8 giugno 1962**

1 Dollaro USA	620,60	1 Franco belga	12,479
1 Dollaro canadese	569,22	1 Franco nuovo (N.F.)	126,679
1 Franco svizzero	143,82	1 Lira sterlina	1743,15
1 Corona danese	90,065	1 Marco germanico	155,32
1 Corona norvegese	87 —	1 Scellino austriaco	24,050
1 Corona svedese	120,585	1 Escudo port.	21,737
1 Fiorino olandese	172,372		

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Nomina di notai

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 6 agosto 1926, n. 1365, ed i regi decreti 14 novembre 1926, n. 1953, e 22 dicembre 1932, n. 1728, sul conferimento dei posti notarili;

Vista la legge 22 gennaio 1934, n. 34, ed il regio decreto legge 14 luglio 1937, n. 1666, circa la procedura degli esami;

Visto il decreto 29 gennaio 1950, n. 231;

Visto il decreto 31 dicembre 1958, con il quale fu indetto un concorso per esami a duecento posti di notaio ed altresì il decreto 23 ottobre 1959 con il quale fu nominata la relativa Commissione esaminatrice;

Visto il decreto 20 febbraio 1962, registrato alla Corte dei conti il 21 marzo 1962, con il quale è stata approvata la relativa graduatoria;

Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Decreta:

I sottoindicati concorrenti sono nominati notai nelle residenze rispettivamente per ciascuno indicate a condizione che adempiano alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Bartolucci Guido: Noale, distretto notarile di Venezia;

Leidi Carlo: Calusco d'Adda, distretto notarile di Bergamo;

Vallania Massimo: Montanaro, distretto notarile di Torino;

Givri Rodolfo Giorgio: Castelnuovo Scrivia, distretto notarile di Alessandria;

Fabi Andrea: Nesso, distretto notarile di Como;

Clavarino Emanuele: Piacenza;

Taiti Massimo: Poppi, distretto notarile di Arezzo;

La Cava Virgilio: Alvito, distretto notarile di Cassino;

Speranzini Mario: Vicopisano, distretto notarile di Pisa;

Sani Ludovico: Ficarolo, distretto notarile di Rovigo;

Negro Mario: Leonessa, distretto notarile di Rieti;

Detti Mario: Arcidosso, distretto notarile di Grosseto;

Campanile Maria Rosaria: Amalfi, distretto notarile di Salerno;

Falsini Enrico: Fabriano, distretto notarile di Ancona;

Elefante Agostino: Cervino, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere;

Urani Piero: Pancalieri, distretto notarile di Torino;

Mastrelli Mario: Lonato, distretto notarile di Brescia;

Tassinari Innocenzo: Riolo Terme, distretto notarile di Ravenna;

Di Majo Maria Teresa: Novara;

Fanelli Mario: Pavia;

Tafari Carlo: Candelo, distretto notarile di Biella;

Pinca Sergio: Asti;

Jorio Paolo: Mignano, distretto notarile di Cassino;

Amodei Isabella: Caltabellotta, distretto notarile di Sciacca;

Palavera Gianfranco: Galliate, distretto notarile di Novara;

Torella Pasquale: Postiglione, distretto notarile di Salerno;

Di Martino Enrico: Barletta, distretto notarile di Trani;

Montanari Paolo: Modigliana, distretto notarile di Ravenna;

D'Anna Luigi: Castelcivita, distretto notarile di Salerno;

Luccarelli Mario: Castelnuovo Berardenga, distretto notarile di Siena;

Maisano Salvatore: Sergnano, distretto notarile di Cremona;

Scudellari Luciano: Serramazzoni, distretto notarile di Modena;

Turchi Augusto: Concordia sulla Secchia, distretto notarile di Modena;

Guerrera Francesco Paolo: Canicattì, distretto notarile di Agrigento;

Marchetti Bruno: Cocconato, distretto notarile di Asti;

Giuliani Pier Luigi: Picerno, distretto notarile di Potenza;

Bottino Federico: Cavour, distretto notarile di Torino;

Polani Mario: Varzi, distretto notarile di Pavia;

Rodeschini Giuseppe: Martinengo, distretto notarile di Bergamo;

Restivo Alfredo: Stresa, distretto notarile di Verbania;

Bigi Nello: Pegognaga, distretto notarile di Mantova;

Giallombardo Antonino: Verolanuova, distretto notarile di Brescia;

Tirone Angelo: Grazzanise, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere;

Durante Francesco: Borgo S. Giacomo, distretto notarile di Brescia;

Bargi Maria Teresa: Dragoni, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere;

Cattaneo Lucio: Chioggia, distretto notarile di Venezia;

Caputo Liliana: Pisogne, distretto notarile di Brescia;

Grasso Francesco: Melilli, distretto notarile di Siracusa;

Gallizia Alberto: San Fedele Intelvi, distretto notarile di Como;

Nicolini Sergio: Montefiorino, distretto notarile di Modena;

Pellegrini Luciano: Trieste;

Mott Pierluigi: Borgo Valsugana, distretto notarile di Trento;

Tamburino Gaetano: San Giovanni la Punta, distretto notarile di Catania;

Bocchiardo Renzo: Ceva, distretto notarile di Cuneo;

De Lutterotti Pietro: Silandro, distretto notarile di Bolzano;

Fidati Alfredo: Piazza Brembana, distretto notarile di Bergamo;

Mattiello Giuseppe: Collio, distretto notarile di Brescia;

Di Fazio Felice: Candela, distretto notarile di Foggia;

Liguori Franco: Vercelli, distretto notarile di Novara;

Cosco Vincenzangelo: Taverna, distretto notarile di Catanzaro;

Bonardi Giovanni Antonio: Casalbuttano ed Uniti, distretto notarile di Cremona;

Lucentini Guido: Carrara, distretto notarile di Massa;

Fiorentini Carlo: Moglia, distretto notarile di Mantova;

Di Stefano Maria Teresa: Sorano, distretto notarile di Grosseto;

Anastasi Domenico: Ponte dell'Olio, distretto notarile di Piacenza;

Stipa Carla: Montefiore dell'Aso, distretto notarile di Ascoli Piceno;

Romanelli Saverio: Casale Monferrato;

Golia Vincenzo: Sant'Angelo d'Alife, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere;

Stromillo Agostino: Piaggine, distretto notarile di Salerno;

Cariello Luigi: Pietravairano, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere;

Paladini Eduardo: Minerbe, distretto notarile di Verona;

Giovannelli Fabio: Camporgiano, distretto notarile di Lucca;

Insabella Rosario: Susa, distretto notarile di Torino;

Marano Mario: Piedimonte Etneo, distretto notarile di Catania;

Errigo Emanuele Edoardo: Lama Mocogno, distretto notarile di Modena;

Figari Giorgio: Sale, distretto notarile di Alessandria;

Fuccillo Guido: Marzano Appio, distretto notarile di Cassino;

Braccini Raffaello: Bosco Marengo, distretto notarile di Alessandria;

Orbitello Guido: Trani;

Cantoni Flavio: Cassolnovo, distretto notarile di Pavia;

Vegezzi Almerico: Godiasco, distretto notarile di Pavia;

Giua Elsa: Pomarance, distretto notarile di Pisa;

Ferraro Ada: Galluccio, distretto notarile di Cassino;

Ia Placa Giorgio: Cherasco, distretto notarile di Cuneo;

Guerra Aldo: Lagonegro;

Manfredi Giuseppe: Porlezza, distretto notarile di Como;

Arrigo Francesco: Ali Terme, distretto notarile di Messina;

Pantaleo Angelo: Salussola, distretto notarile di Biella;

Ansalone Fulvio: Laurino, distretto notarile di Salerno;

Maggiore Francesco Paolo, Santa Fiora, distretto notarile di Grosseto;
 Barbaccia Santa: Rometta, distretto notarile di Messina;
 Chiavistelli Renzo: Fauglia, distretto notarile di Pisa;
 Iosa Corrado: Vittorio Veneto, distretto notarile di Treviso;
 Gambaro Luigi: Cassine, distretto notarile di Alessandria;
 Raponi Alberto: Trecenta, distretto notarile di Rovigo;
 Bongiorno Pier Germano: Gozzano, distretto notarile di Novara;
 Filocamo Felice: Bedonia, distretto notarile di Parma;
 Reviglione Agostino: Cavallermaggiore, distretto notarile di Cuneo;
 Anessi Renato: Vilminore di Scalve, distretto notarile di Bergamo;
 Sardelli Giuseppe: Gorizia;
 Gallerani Alessandro Domenico: Crespino, distretto notarile di Rovigo;
 Grisi Gian Maria: Livorno Ferraris, distretto notarile di Novara;
 Senini Sergio: San Giovanni Ilarione, distretto notarile di Verona;
 Marzano Livia: Cetraro, distretto notarile di Cosenza;
 Sala Franco: Gravelona Toce, distretto notarile di Verbania;
 Ludovici Sergio: Cagli, distretto notarile di Pesaro;
 Gaudiosi Giuseppe: Sulmona;
 Ruggieri Francesco: Santo Stino di Livenza, distretto notarile di Venezia;
 Feriani Giustino: Arsiè, distretto notarile di Belluno;
 Di Bitonto Francesco: Biccari, distretto notarile di Lucera;
 Pastore Gioacchino: Aprigliano, distretto notarile di Cosenza;
 Misiti Mario: Cascia, distretto notarile di Terni;
 Grasso Gaetano: Scilla, distretto notarile di Reggio di Calabria;
 Ricevuti Adele: Butera, distretto notarile di Caltanissetta;
 Savio Giuseppe: Verzuolo, distretto notarile di Cuneo;
 Cassanello Andrea: Vignale, distretto notarile di Casale Monferrato;
 Traspadini Gaudenzio: Ottiglio, distretto notarile di Casale Monferrato;
 Fulignoli Dilio: Copertino, distretto notarile di Lecce;
 De Paola Gennaro: Gambatesa, distretto notarile di Campobasso;
 Bertuzzo Bruno: Levico, distretto notarile di Trento;
 De Marchi Paolo: Chiavenna, distretto notarile di Sondrio;
 Stelzer Mario: Pontremoli, distretto notarile di Massa;
 Erba Vincenzo: Morbegno, distretto notarile di Sondrio;
 Andriolo Oscher Luigi: Follina, distretto notarile di Treviso;
 Salani Andrea: Loro Ciuffenna, distretto notarile di Arezzo;
 Morelli Cesare: Carovigno, distretto notarile di Lecce;
 Fermi Pietro: Urbania, distretto notarile di Pesaro;
 Guzzardi Michele: Militello in Val di Catania, distretto notarile di Caltagirone;
 Foschini Luciana: Pratola Peligna, distretto notarile di Sulmona;
 Delfabro Albano: Cormons, distretto notarile di Gorizia;
 Sainbo Ernesto: Cannobio, distretto notarile di Verbania;
 Bastrenta Ottavio: Chatillon, distretto notarile di Ivrea;
 Reggiani Antonio: Grosotto, distretto notarile di Sondrio;
 Vetromile Rosa: Sant'Angelo dei Lombardi, distretto notarile di Avellino;
 Pasqualucci Evandro: Chiusdino, distretto notarile di Siena;
 Nicchi Domenico: Turi, distretto notarile di Bari;
 Temesio Nicolò: Ponte Canavese, distretto notarile di Ivrea;
 Zorzi Grasselli Alvisè: Sedegliano, distretto notarile di Udine;
 Zannoni Isio: Villafranca in Lunigiana, distretto notarile di Massa;
 Mazzola Rodolfo: Accadia, distretto notarile di Foggia;
 Speranza Paolo: Villacidro, distretto notarile di Cagliari;
 Poletini Vittorio: Buia, distretto notarile di Udine;

Barengni Sergio: Ornavasso, distretto notarile di Verbania;
 Ciotola Antonietta: Loreto Aprutino, distretto notarile di Teramo;
 Fiocco Carlo: Auronzo di Cadore, distretto notarile di Belluno;
 Fabiani Luciano: Paganica, frazione del comune de L'Aquila, distretto notarile de L'Aquila;
 Savani Fabio: Castel San Nicolò, distretto notarile di Arezzo;
 Galafate Orlandi Giuseppe: Sarnano, distretto notarile di Macerata;
 Morini Gianfranco: Sesta Godano, distretto notarile di La Spezia;
 Nappi Giuseppe: San Bartolomeo in Galdo, distretto notarile di Benevento;
 Renditore Cristina: Tarvisio, distretto notarile di Udine;
 Finoja Luigia: Castel San Vincenzo, distretto notarile di Campobasso;
 Gentile Mario: Lana, distretto notarile di Bolzano;
 Androvetto Alberto: Atri, distretto notarile di Teramo;
 Montanari Eugenio Giuseppe: Pettorano sul Gizio, distretto notarile di Sulmona;
 Paleologo Francesca: Pizzoli, distretto notarile de L'Aquila;
 Lombardo Liliana: Rutigliano, distretto notarile di Bari;
 Zilletti Antonietta: Capizzi, distretto notarile di Patti;
 Villoresi Romana: Visso, distretto notarile di Macerata;
 Bernardi Fabbrani Sante: Atesa, distretto notarile di Lanciano;
 Leone Giovanni: Ferrandina, distretto notarile di Matera;
 Trombetta Aurelio: Panni, distretto notarile di Foggia;
 Capobianco Giuseppina: Sant'Arsenio, distretto notarile di Lagonegro;
 Dognini Luigi: Bianco, distretto notarile di Locri;
 Valentino Sergio: Santeramo in Colle, distretto notarile di Bari;
 Battistoni Geltrude: Lama dei Peligni, distretto notarile di Chieti;
 Fieconi Alessandro: Spinazzola, distretto notarile di Trani;
 Gentile Eugenio: San Giorgio Ionico, distretto notarile di Taranto;
 Angelini Carlo Alberto: Palena, distretto notarile di Chieti;
 Rizzo Ettore: Villa Santa Maria, distretto notarile di Lanciano;
 Mengacci Maria: Forenza, distretto notarile di Melfi;
 Brusadin Giovanni Carlo: Calabritto, distretto notarile di Avellino;
 Gallo Bruno: Vallata, distretto notarile di Benevento;
 Fabbì Aldo: Tito, distretto notarile di Potenza;
 de Stefano Salvatore: Lizzano, distretto notarile di Taranto;
 Fisichella Carmelo: Roseto Valfortore, distretto notarile di Lucera;
 Naschi Romano: Cirò, distretto notarile di Catanzaro;
 Peloso Cesare: Pisticci, distretto notarile di Matera;
 Piazza Cesare: Pattada, distretto notarile di Sassari;
 Casero Ermanno: Ravanusa, distretto notarile di Agrigento;
 Corsetti Enrico: Serrastretta, distretto notarile di Nicastro;
 Randisi Giuseppe: Pollina, distretto notarile di Termini Imerese;
 Giuliani Pietro Lelio: Bagnara Calabria, distretto notarile di Reggio Calabria;
 Fiore-Melacrini Napoleone: Soveria Mannelli, distretto notarile di Nicastro;
 Suzzi Pieralberto: Pozzomaggiore, distretto notarile di Sassari;
 Bocelli Antonio: Monterosso Almo, distretto notarile di Ragusa;
 Sbriziolo Lea: Pietraperzia, distretto notarile di Enna;
 Menegatti Umberto: Ispica, distretto notarile di Ragusa;
 De Bono Damaso: Lucca Sicula, distretto notarile di Sciacca;
 Cantucci Elena: Bisignano, distretto notarile di Cosenza;
 Baglio Bruno: Riesi, distretto notarile di Caltanissetta;
 Davino Michele: Sedilo, distretto notarile di Oristano;

Fonti Arcangelo: Sinopoli, distretto notarile di Palmi;
Moro Luigi: Nicotera, distretto notarile di Vibo Valentia;
Sorrentino Costanzo: Cerami, distretto notarile di Nicotera;

Gallizia Angelo: Mineo, distretto notarile di Caltagirone;
Lupo Giuseppe: Soriano Calabro, distretto notarile di Vibo Valentia;

Giannuzzi Gennaro: Limina, distretto notarile di Mesina;

Luccarelli Emilio: Ierzu, distretto notarile di Cagliari;
Stasi Porzia: Calascibetta, distretto notarile di Enna.

Il Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 24 maggio 1962

SEGNÌ

BOSCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 maggio 1962

Registro n. 36 Grazia e giustizia, foglio n. 330. — BOVIO

(3271)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI AGRIGENTO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Agrigento

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2595 del 27 aprile 1962, con il quale è stata approvata la graduatoria degli idonei del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti al 30 novembre 1960, nei comuni di Grotte e Racalmuto;

Visto il proprio decreto n. 2596 del 27 aprile 1962, con cui è stato provveduto alla dichiarazione dei vincitori del concorso ed alla conseguente assegnazione delle sedi;

Considerato che il dott. Vinci Calogero ha rinunciato al conferimento della nomina ad ufficiale sanitario del comune di Racalmuto;

Ritenuto che occorre provvedere alla dichiarazione del nuovo vincitore del concorso ed all'assegnazione del posto di ufficiale, secondo l'ordine della graduatoria e l'indicazione delle preferenze;

Visti gli articoli 36 e seguenti del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 24 e seguenti del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Vitello Luigi, nato il 1° aprile 1935, è dichiarato vincitore del concorso di cui in premessa è nominato ufficiale sanitario in via di esperimento, per un biennio, del comune di Racalmuto.

E' fatto obbligo al suddetto di assumere servizio entro il termine di giorni 15 dalla data di notifica del presente decreto.

L'ufficiale sanitario predetto che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito, sarà dichiarato rinunziatario a tutti gli effetti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio, della prefettura di Agrigento e del Comune interessato.

Agrigento, addì 29 maggio 1962

Il medico provinciale: INFURNA

(3301)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CREMONA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Cremona.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 455 del 30 gennaio 1962, col quale è stato bandito il pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Crema;

Visto l'art. 8 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Crema, è costituita come appresso:

Presidente:

Ferrari dott. Francesco Saverio, vice prefetto vicario.

Componenti:

Giovanardi prof. dott. Augusto, direttore dell'Istituto di igiene dell'Università di Milano;

Simonetti dott. Antonio, medico provinciale capo;

Bonetti prof. Franco, ufficiale sanitario di Cremona;

Balduini prof. Marco, docente in patologia medica.

Espletterà le funzioni di segretario il dott. Carlo Perrone, funzionario della carriera direttiva dell'Amministrazione civile dell'interno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale di Cremona.

Cremona, addì 23 maggio 1962

Il medico provinciale: SIMONETTI

(3298)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Reggio Calabria.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il decreto 30 aprile 1962, n. 662, con il quale è stata approvata la graduatoria relativa al concorso per posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1960;

Viste le indicazioni delle sedi preferenziali contenute nelle domande;

Viste le disposizioni di legge in materia;

Decreta:

Le sedi dei posti di veterinario condotto vacanti al 30 novembre 1960; sono così attribuite:

1) 4ª condotta montana di Reggio Calabria al dott. Libero Geraci;

2) condotta S. Giorgio Morgeto al dott. Filippo Zurlo.

Reggio Calabria, addì 25 maggio 1962

Il veterinario provinciale: ADELCHI VACCARO

(3255)